COMUNE DI BOLOGNA

l'Amministrazione Comunale presenta

DI NUOVO IN CENTRO

PROGETTO PER UNA NUOVA PEDONALITA' DEL CENTRO CITTA'

Bologna ha un centro vivace, pieno di persone e di attività, che può e deve migliorare mantenendo le specificità che la rendono unica.

il centro è:

attraente ci si va per vedere/incontrare persone, per acquistare prodotti e vedere negozi, per mangiare e bere, per imparare, per ricrearsi, per accedere a servizi pubblici, per la cura del corpo, per turismo...

abitabile in centro si risiede

VIVACE

Nel centro si osservano anche sintomi di disagio: sporcizia, mancanza di cura per lo spazio pubblico, mancanza di rispetto delle regole di convivenza….
é inquinato dal traffico (cattiva qualità dell’aria e forte rumore), sporco e maltrattato

Le regole che dovrebbero governare l’accesso al centro sono spesso oggetto di abuso, da parte di automobilisti e motociclisti (accessi incontrollati, velocità eccessive, sosta selvaggia)

La sosta delle auto e delle moto occupa molto spazio e non risolve i conflitti tra le differenti esigenze degli abitanti e degli utilizzatori del centro

Lo spazio pubblico soffre le discontinuità nei percorsi pedonali e le barriere architettoniche

DISAGIO

Per affrontare e risolvere questi problemi e confermare/incentivare le caratteristiche di vivacità e abitabilità del centro è necessario attivare un percorso condiviso di cambiamento, di responsabilizzazione di tutti (rispettare le regole, curare lo spazio comune, modificare comportamenti).

Le istanze di qualità ambientale e urbana espresse dai cittadini che vogliono intraprendere questo percorso possono trovare una risposta in un programma di progetti e di azioni che abbia come obiettivo lo sviluppo di una qualità antica e nuova della città: la pedonalità.

Il progetto “Di Nuovo in Centro” propone la realizzazione di:

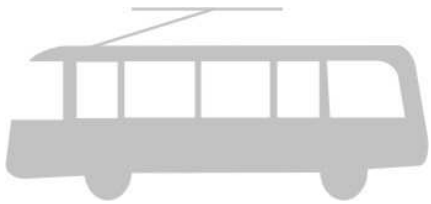
•un’area “ad alta pedonalità” nella parte centrale della città, alla quale si applicano regole che consentono l’accesso alle auto e alle moto dei residenti, al trasporto pubblico sugli assi portanti, ai taxi, ai mezzi operativi in orari definiti. Il pedone gode di percorsi continui, aria più pulita, maggiore silenzio, spazio pubblico riqualificato.

•nuove aree pedonali (strade e piazze), in aree che non consentirebbero la sicura fruibilità pedonale o in aree oggetto di particolari politiche di valorizzazione.

•Zona T riservata ai mezzi pubblici ecologici durante la settimana e completamente pedonale nei week end.

H 24

escluso residenti

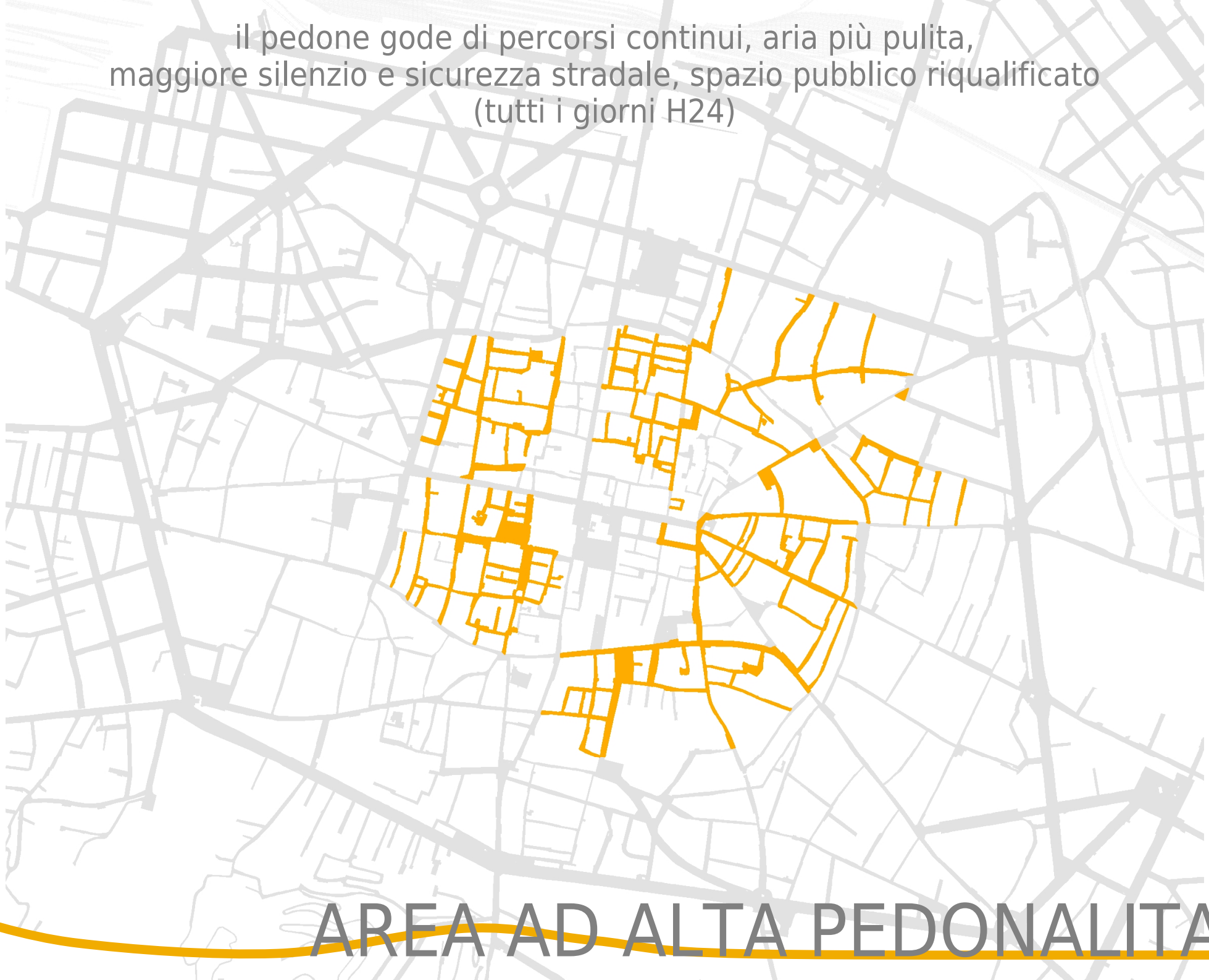


filobus elettrici

bus a metano

PEDONALITA’

il pedone gode di percorsi continui, aria più pulita,
maggiore silenzio e sicurezza stradale, spazio pubblico riqualificato
(tutti i giorni H24)

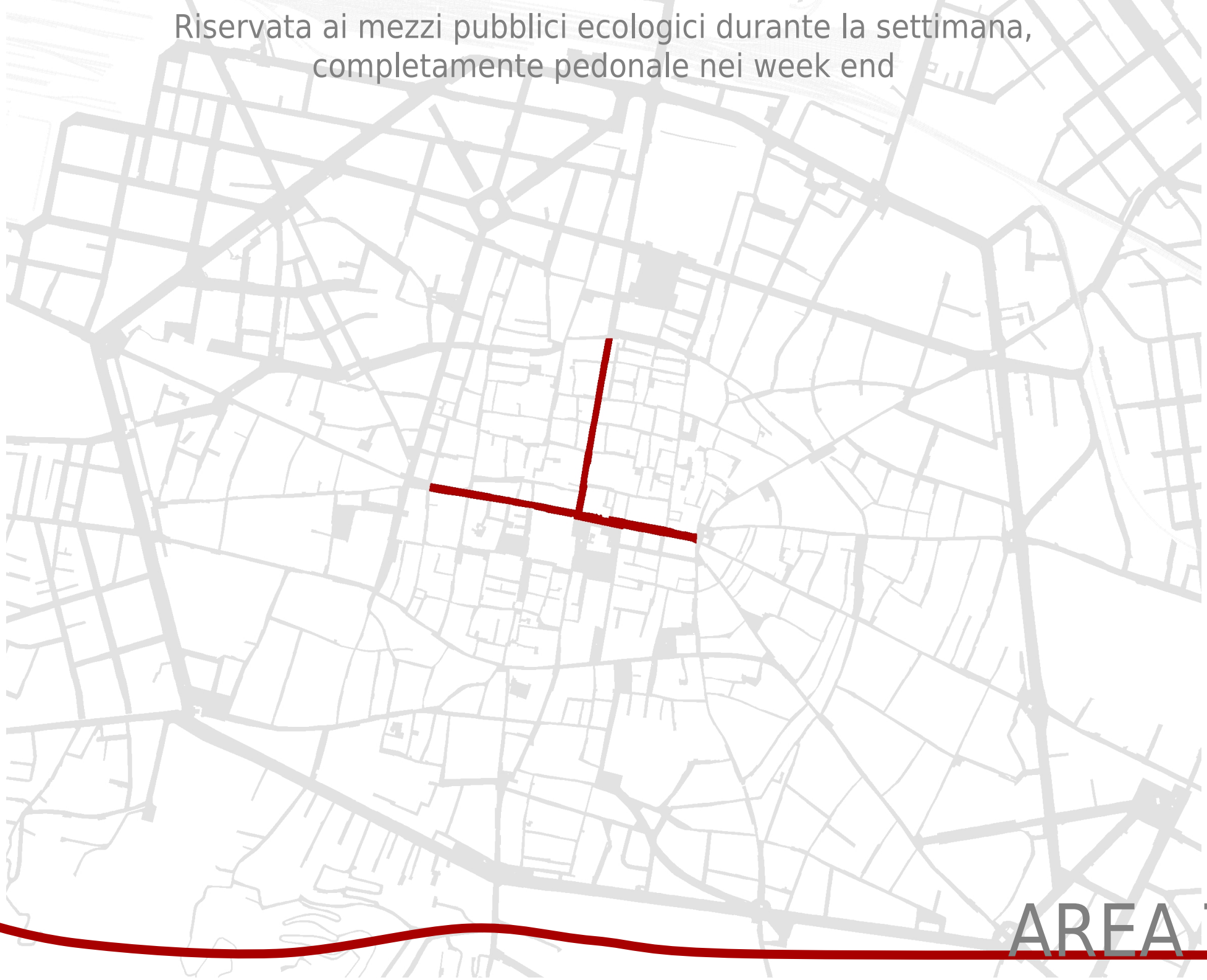


AREA AD ALTA PEDONALITA’

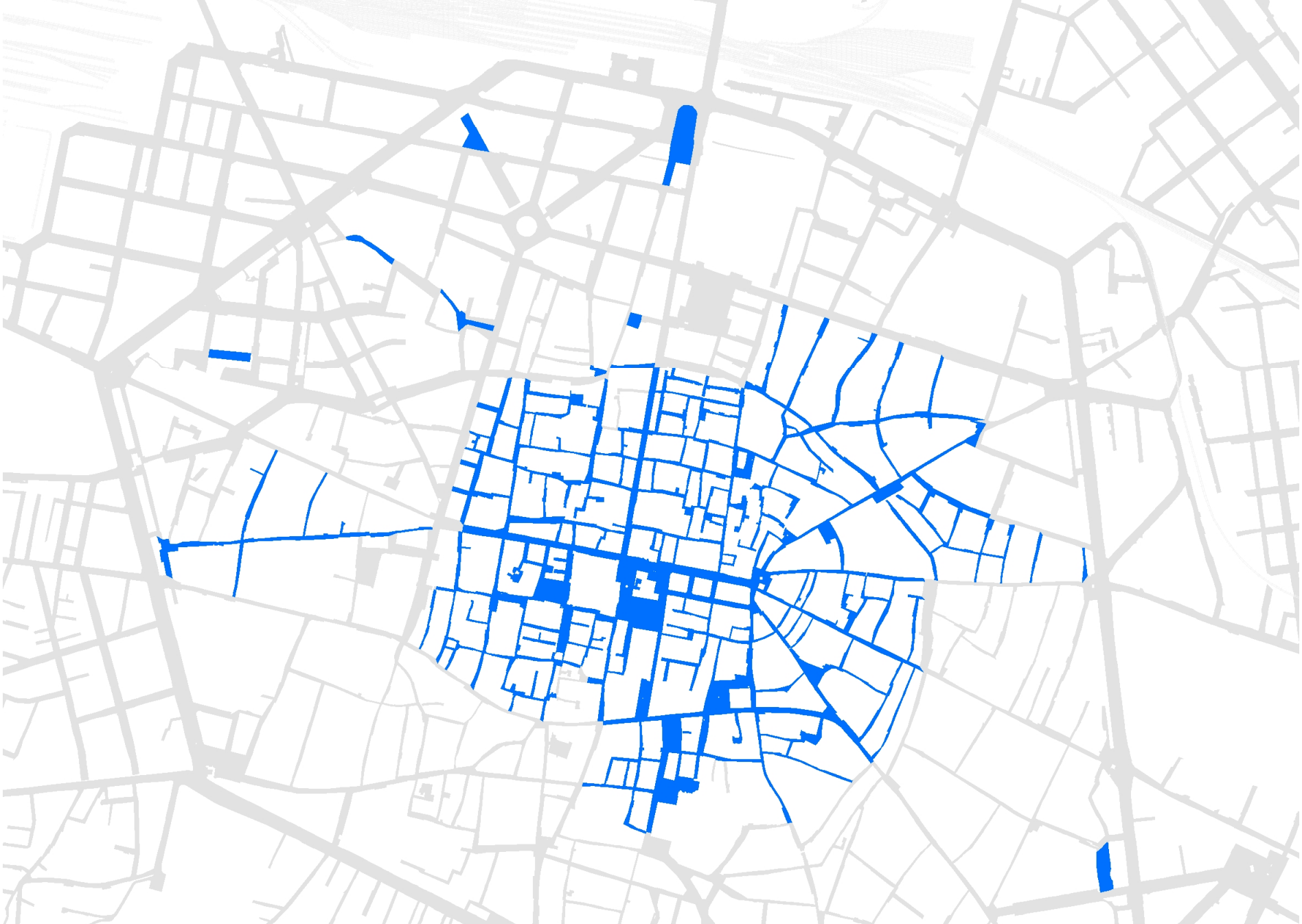
il pedone è libero di camminare e sostare in sicurezza in mezzo alla strada
(tutti i giorni H24)

STRADE E PIAZZE PEDONALI

Riservata ai mezzi pubblici ecologici durante la settimana,
completamente pedonale nei week end



AREA T



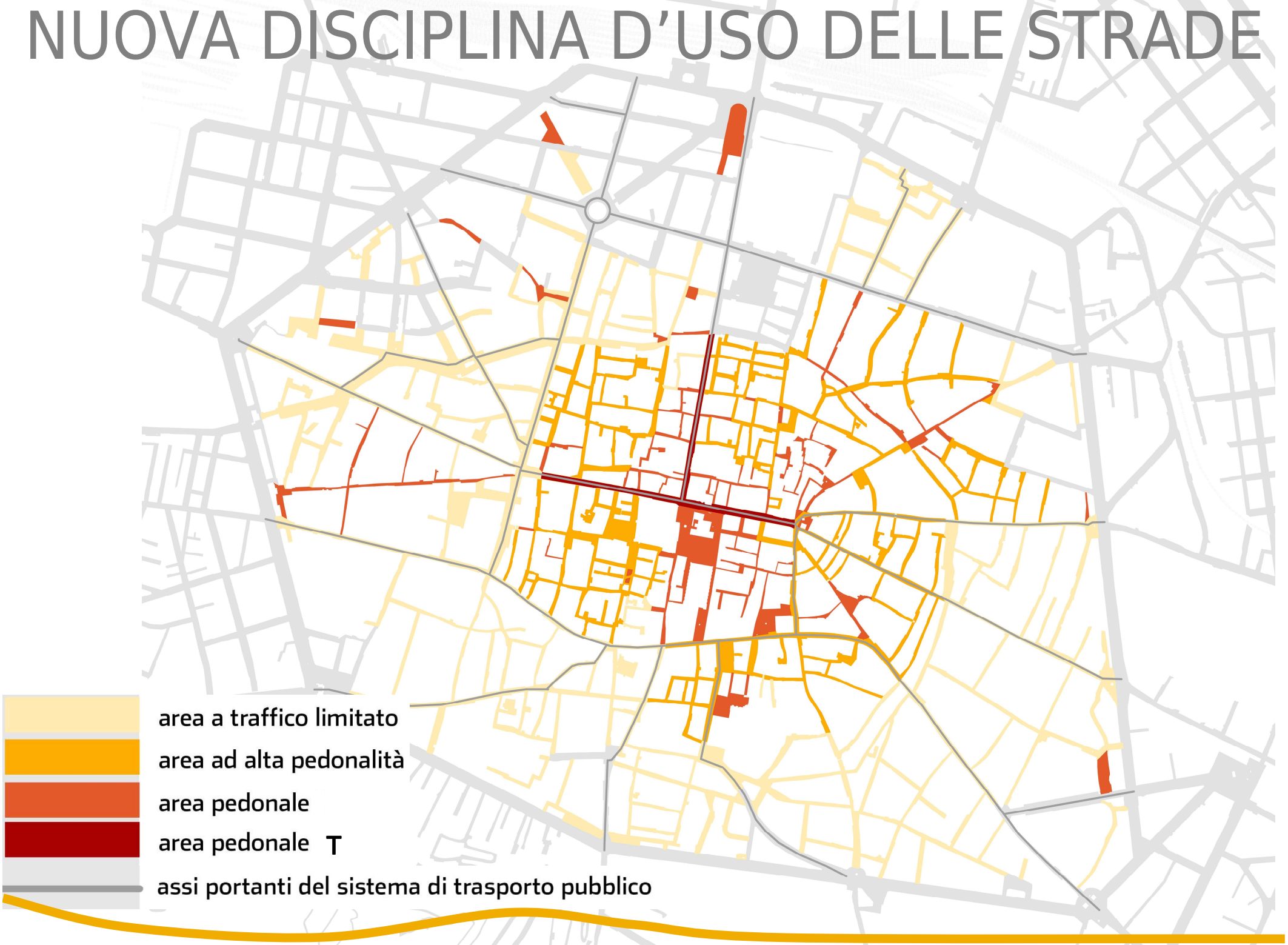
Aree ad alta pedonalità + strade e piazze pedonali+ T =

LA NUOVA PEDONALITA’

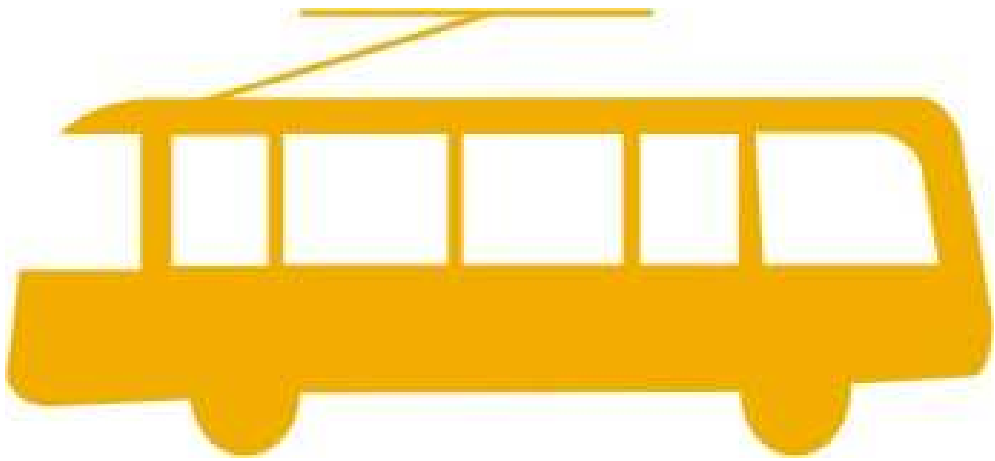
Nella parte rimanente del centro, all’interno dei viali, l’accesso dei veicoli a motore è soggetto a restrizioni (dalle 7 alle 20 tutti i giorni escluso il Sabato)

AREA A TRAFFICO LIMITATO

NUOVA DISCIPLINA D'USO DELLE STRADE

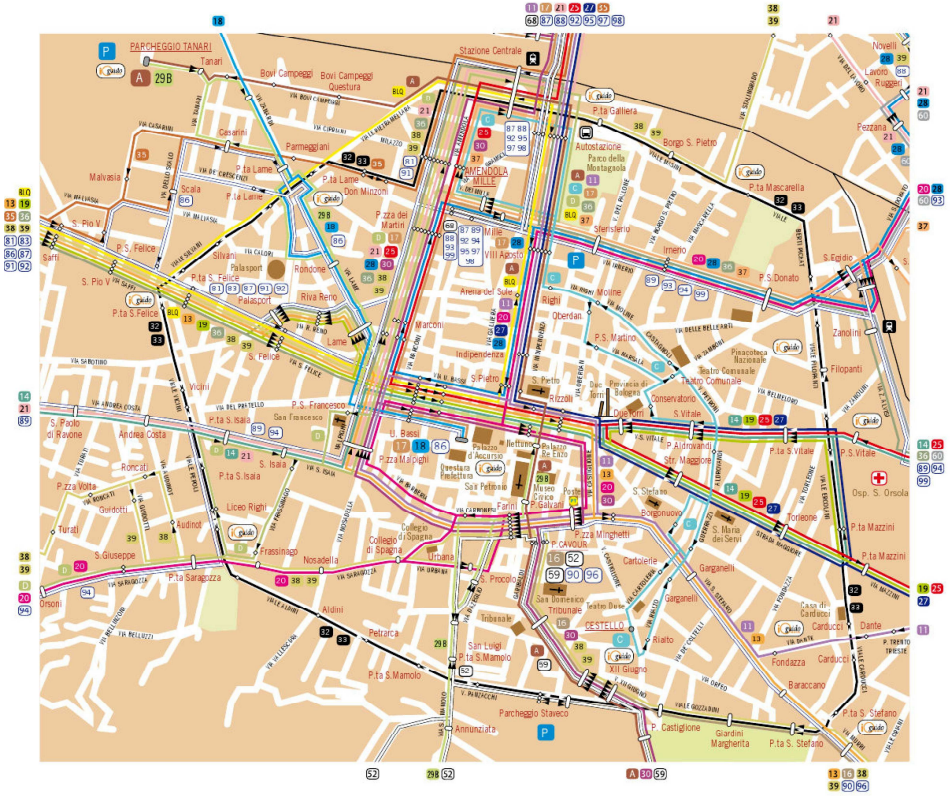


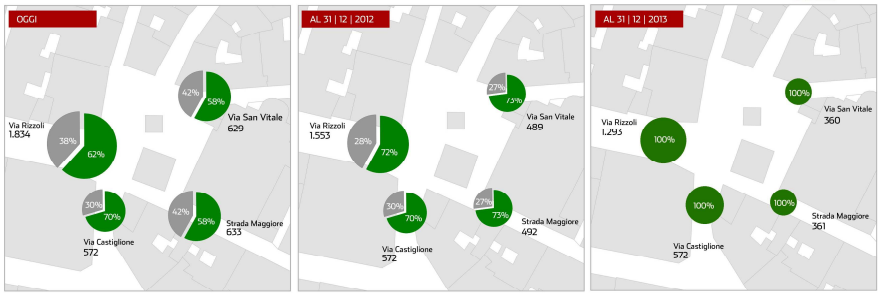
il sistema di trasporto pubblico, che conserva un ruolo decisivo per l’accesso, sarà oggetto di interventi di rinnovamento e selezione della flotta che circola nel centro (più ecologica e adatta a questo peculiare spazio urbano), e con la introduzione di modifiche alla circolazione dei bus che alleggeriscano la loro presenza nei punti più critici (sotto le due torri o nella T, ad esempio).



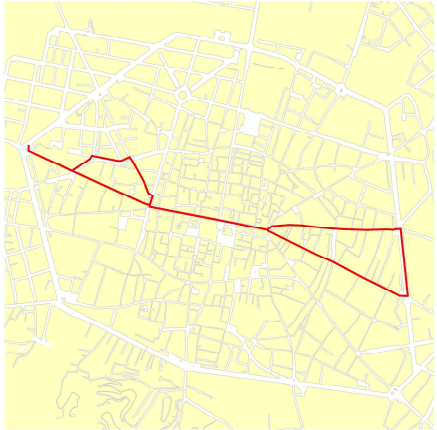
TRASPORTO PUBBLICO

MODIFICHE ALLE LINEE DEL TRASPORTO PUBBLICO

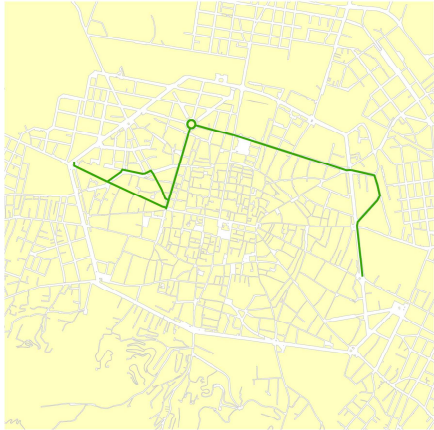




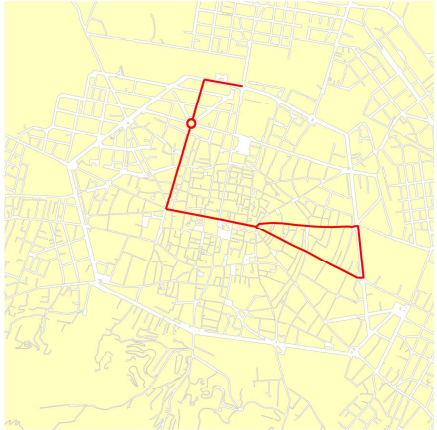
Tragitto linea 19 - oggi



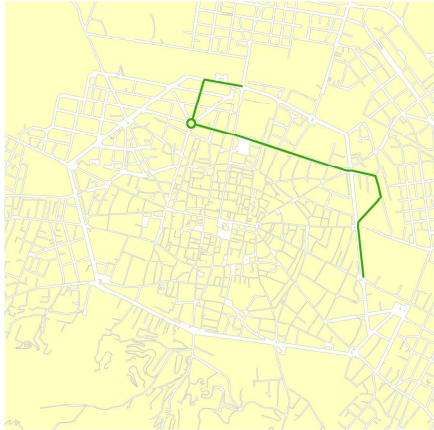
Tragitto linea 19 - al 2012



Tragitto linea 25 - oggi

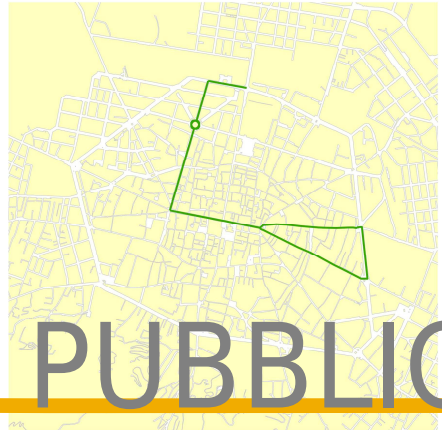


Tragitto linea 25 - al 2013



Tragitto linea 27 - oggi

Tragitto linea 27 - al 2013

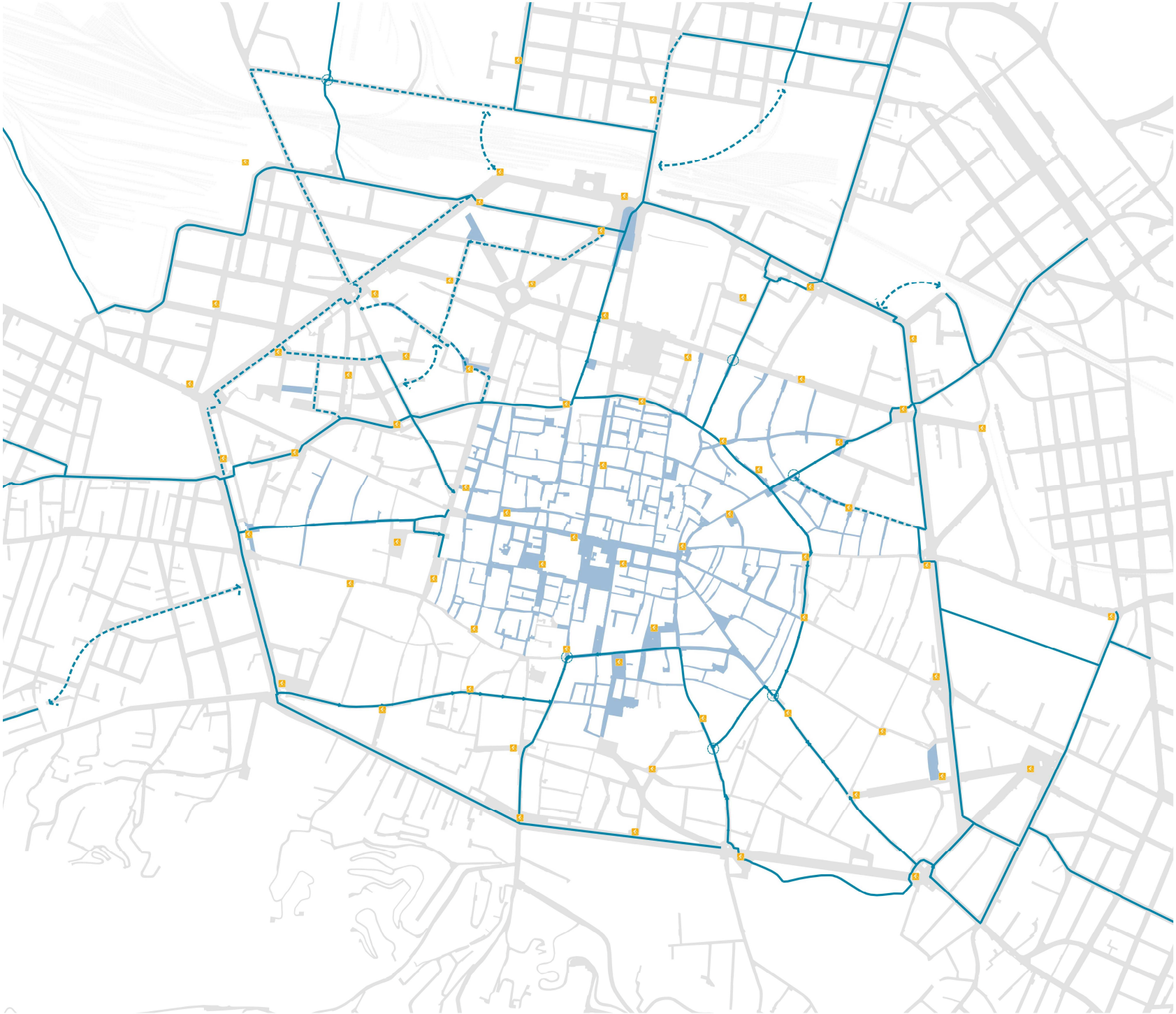


TRASPORTO PUBBLICO

il sistema di trasporto pubblico sarà sempre più integrato ad una nuova e più diffusa offerta di servizi per la mobilità sostenibile: sistema ferroviario, taxi, nuovo sistema di bike sharing, car sharing, stazioni per la ricarica di mezzi elettrici...

MOBILITA' SOSTENIBILE

Altri interventi devono essere progettati e programmati per la realizzazione di una diffusa accessibilità ciclabile, che consenta ai ciclisti di accedere in sicurezza alla zona centrale dove potranno circolare liberamente grazie alla diminuzione del traffico.

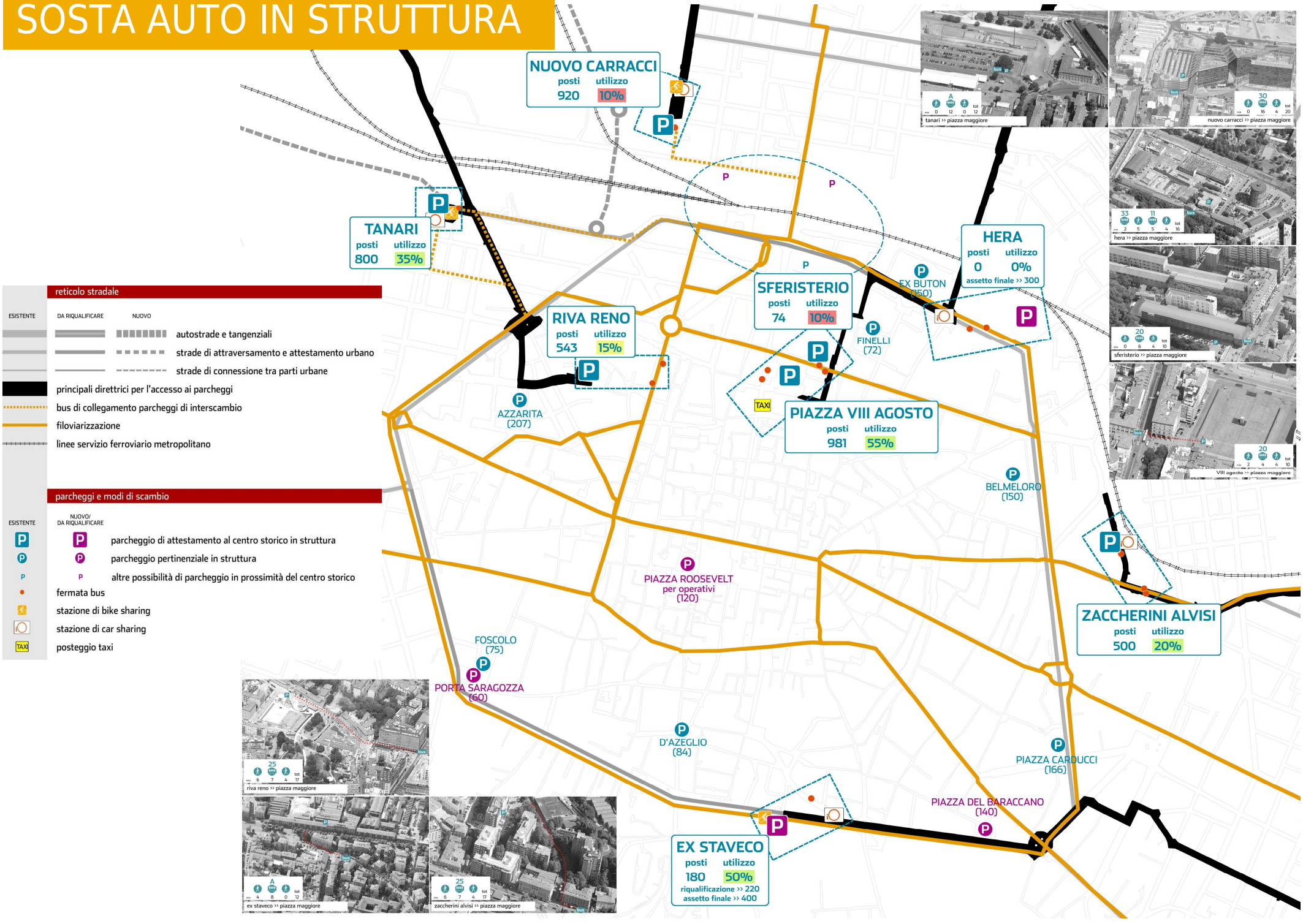


MOBILITA' SOSTENIBILE

Alcuni dei problemi relativi alla offerta di sosta non sono risolvibili: un programma che assume come obiettivo la pedonalità deve sacrificare posti auto su strada ove la loro presenza confligga con questo obiettivo.

Per attenuare questi problemi è necessario un nuovo sistema di governo complessivo della sosta che faccia affidamento a parcheggi di attestamento al centro potenziati e ben collegati, rendendo quelli esistenti più efficaci rispetto ad una strategia complessiva e più efficienti dal punto di vista della loro effettiva utilizzazione e in secondo luogo realizzando a nord e a sud del centro nuove strutture, alla Staveco e nell’area Hera.

SOSTA AUTO IN STRUTTURA



La riorganizzazione delle modalità di accesso e sosta è finalizzata alla realizzazione di obiettivi di qualità pedonale e ciclabile urbana, che verranno conseguiti con l’attuazione di progetti di riqualificazione di differente entità, da parte del Comune, di cittadini organizzati o di altri operatori economici.

QUALITA’

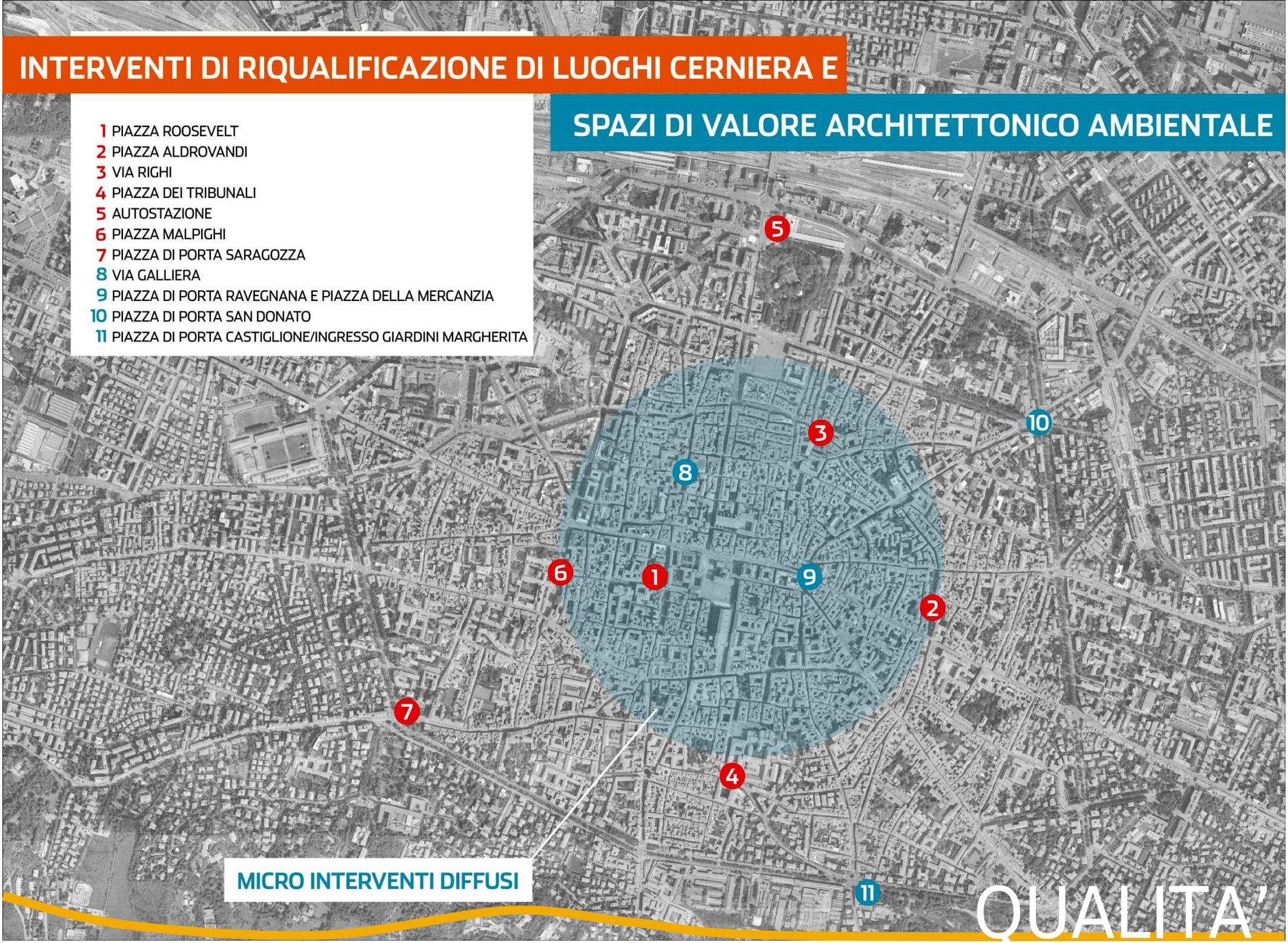
Interventi estesi di riorganizzazione dello spazio pubblico saranno realizzati nei luoghi “cerniera” individuati come particolarmente significativi dal punto di vista funzionale in relazione alle modalità di accesso al centro e di interscambio tra mezzi e servizi di mobilità. I luoghi individuati (le piazze Malpighi, XX Settembre, Aldrovandi, dei Tribunali, via Augusto Righi, porta Saragozza, piazza Roosevelt) sono destinati a cambiare il ruolo che svolgono nel sistema di accesso al centro e nel contempo a garantire una elevata qualità fruitiva e una corretta valorizzazione del paesaggio urbano storico.

Altri interventi devono riguardare luoghi di grande valore architettonico-ambientale che vengono “liberati” dalla presenza eccessiva di mezzi che oggi li rendono non fruibili (Ravegnana, Mercanzia, Galliera...).

La riqualificazione di spazi pubblici potrà avvenire anche facilitando e sostenendo la nascita di piccoli luoghi di aggregazione proposti e curati dai cittadini, sul modello delle iniziative delle associazioni Centotrecento e Giardini del Guasto negli ultimi anni.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI LUOGHI CERNIERA E SPAZI DI VALORE ARCHITETTONICO AMBIENTALE

1 PIAZZA ROOSEVELT
2 PIAZZA ALDROVANDI
3 VIA RIGHI
4 PIAZZA DEI TRIBUNALI
5 AUTOSTAZIONE
6 PIAZZA MALPIGHI
7 PIAZZA DI PORTA SARAGOZZA
8 VIA GALLIERA
9 PIAZZA DI PORTA RAVEGNANA E PIAZZA DELLA MERCANZIA
10 PIAZZA DI PORTA SAN DONATO
11 PIAZZA DI PORTA CASTIGLIONE/INGRESSO GIARDINI MARGHERITA



MICRO INTERVENTI DIFFUSI

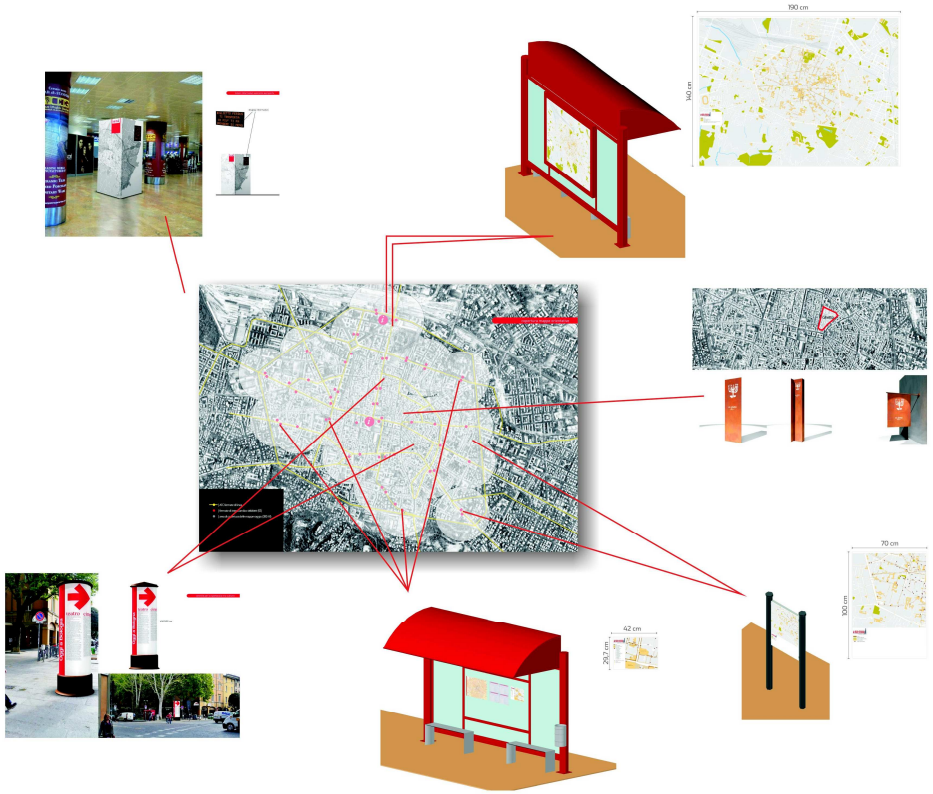
QUALITA'

Di Nuovo in Centro propone microinterventi per la realizzazione della continuità pedonale che consentirebbero invece di realizzare l'obiettivo della continuità e dell'abbattimento delle barriere architettoniche nello spazio pubblico

VIA OBERDAN

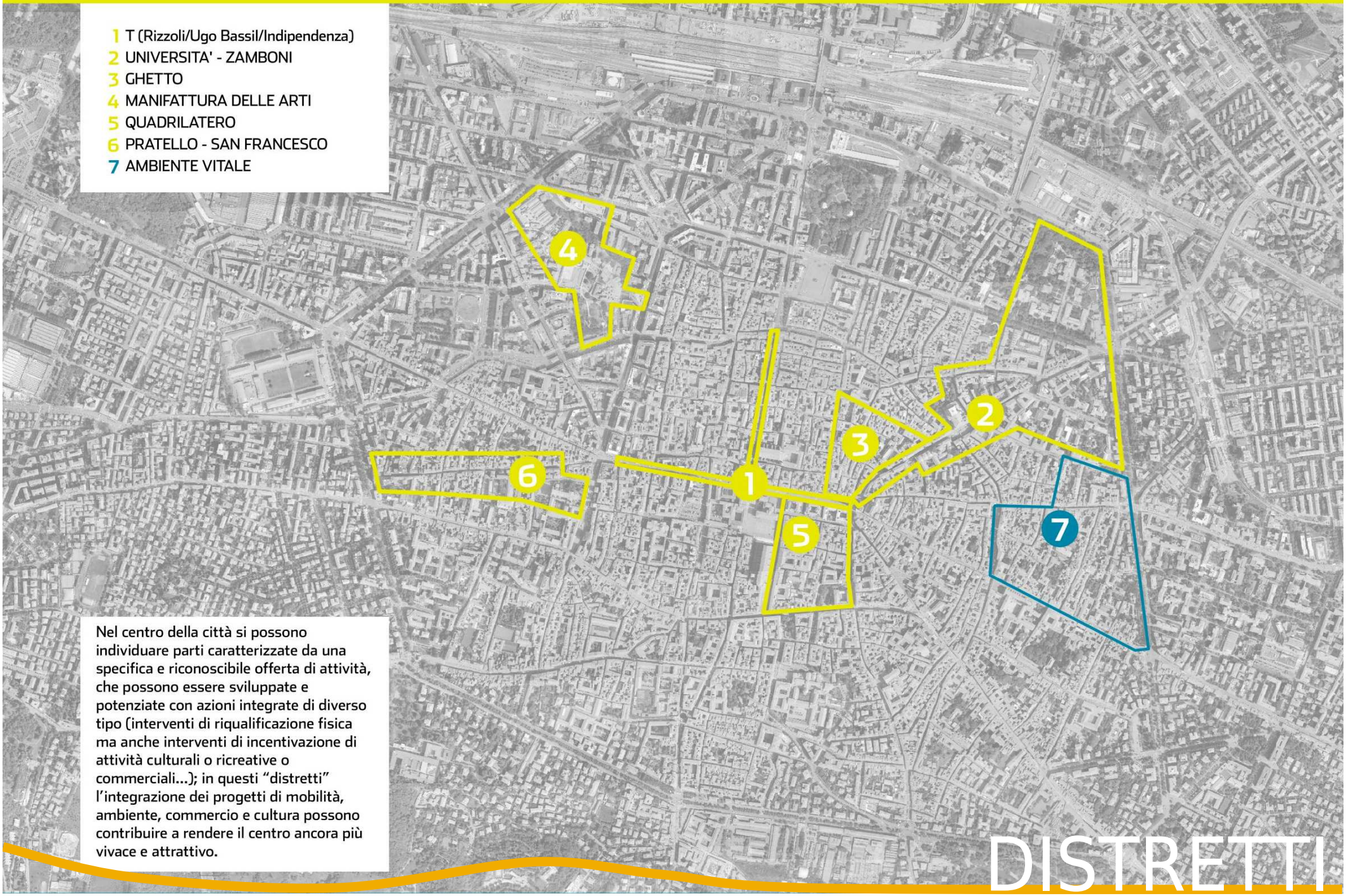
QUALITA'

In una accezione ampia della qualità “pedonale” dello spazio pubblico, sono stati considerati altri aspetti che incidono sulla fruibilità e sul comfort della città, quali i servizi igienici di uso pubblico e il sistema di orientamento e indirizzamento dei pedoni.



QUALITA’

AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DI DISTRETTI E ATTIVITA'



Nel centro della città si possono individuare parti caratterizzate da una specifica e riconoscibile offerta di attività, che possono essere sviluppate e potenziate con azioni integrate di diverso tipo (interventi di riqualificazione fisica ma anche interventi di incentivazione di attività culturali o ricreative o commerciali...); in questi "distretti" l'integrazione dei progetti di mobilità, ambiente, commercio e cultura possono contribuire a rendere il centro ancora più vivace e attrattivo.

DISTRETTI

T (RIZZOLI/UGO BASSI/INDIPENDENZA)

IPOTESI DI INTERVENTI

1. Lato nord di via Rizzoli: allargamento sostanziale dello spazio pedonale, ripensamento della illuminazione.
2. Un progetto architettonico per le due torri (porta Ravegnana - san Bartolomeo - piazza della Mercanzia, primo tratto di via Zamboni, via San Vitale, Strada Maggiore): eliminazione dei posti moto e razionalizzazione di quelli bici, revisione dell'arredo e delle occupazioni di spazio pubblico.
3. Interventi per la facilitazione degli attraversamenti nell'incrocio: edicola, spazio dentro palazzo Comunle, attraversamenti e barriere parapedonali

- Meno bus e meno inquinanti, rallentamento della velocità, no moto, meno rumore

- Politiche nel tempo: una T che cambia nel corso della settimana e dell'anno...Tdays

DISTRETTI

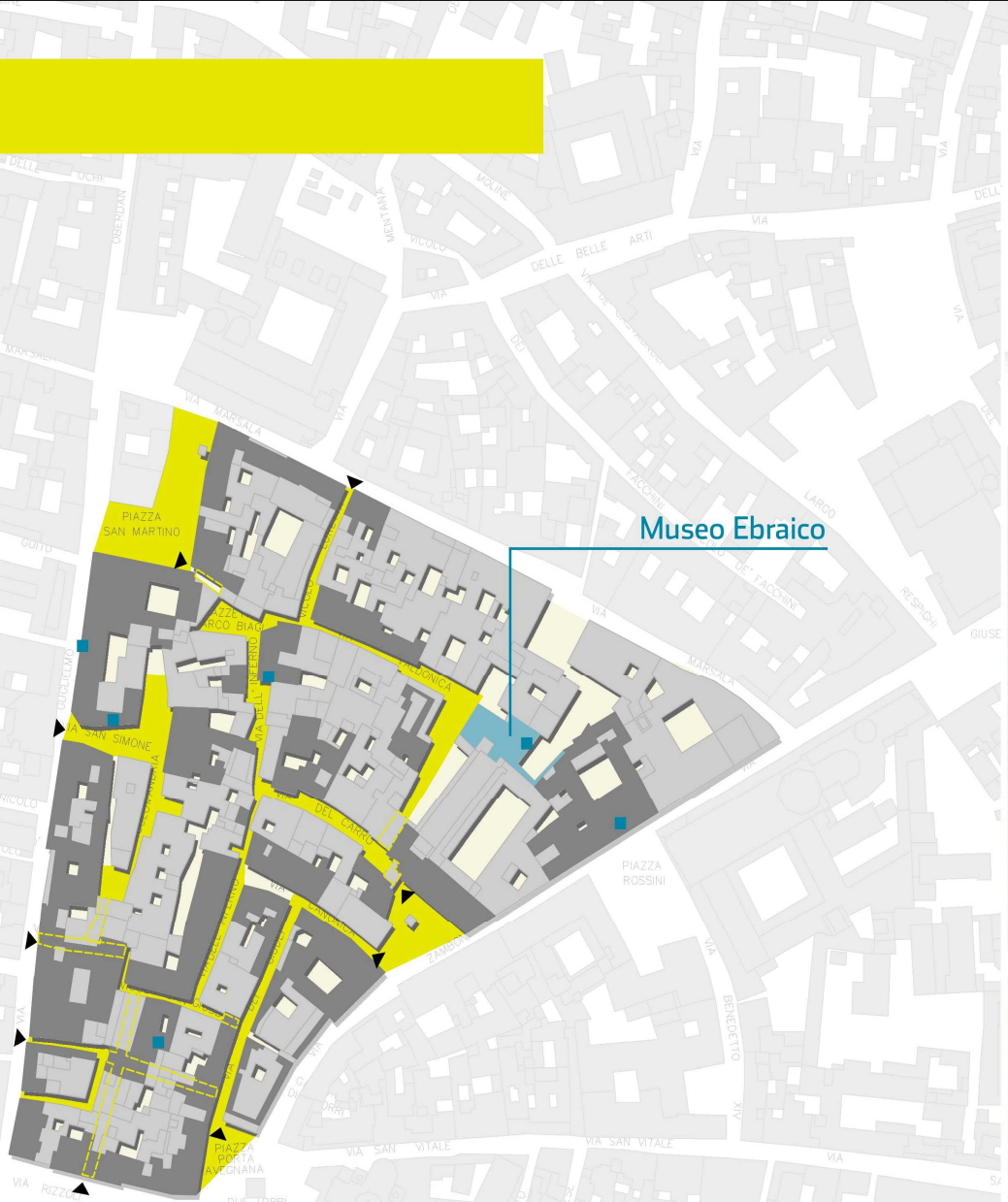
EX GHETTO EBRAICO

RISORSE

- ATTIVITA' COMMERCIALI NON ALIMENTARI
- MUSEI, MOSTRE, GALLERIE
- SPAZIO PUBBLICO PEDONALE
- PORTA DI ACCESSO

INTERVENTI

1. Realizzazione di una adeguata segnaletica di indirizzamento turistica e commerciale, che indichi le porte di accesso e le mete nell'area.
2. Promozione delle attività artigianali artistiche anche attraverso la creazione di un' immagine coordinata, a partire dalle insegne. Organizzazione di iniziative promozionali.
3. Pulizia e riordino, eliminazione di oggetti incongrui, revisione del sistema di raccolta dei rifiuti.
4. Sperimentazione di una strategia di cura contro il vandalismo grafico: interventi artistici, sistemi di controllo.



DISTRETTI

MANIFATTURA DELLE ARTI

CONTENITORI

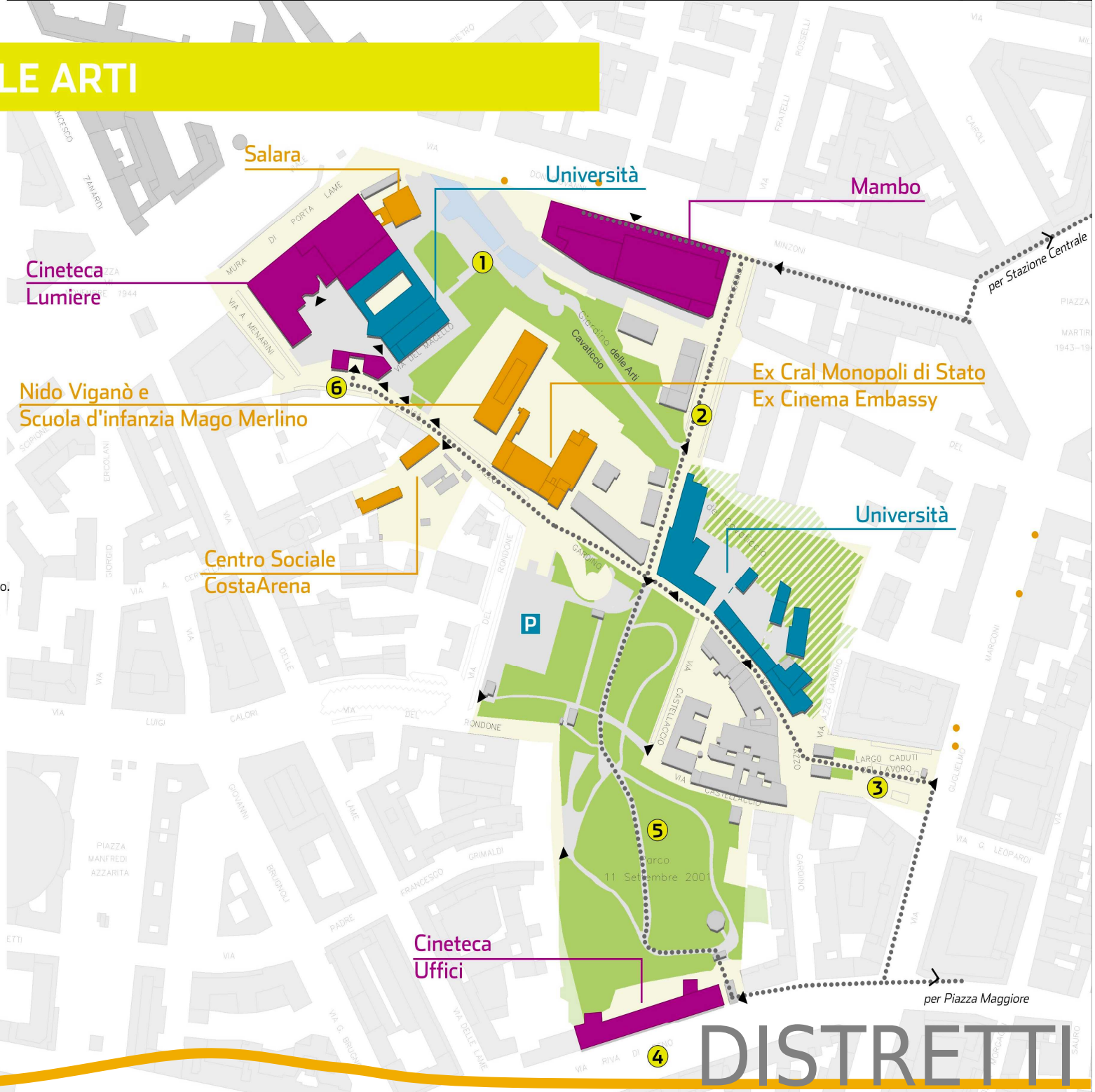
- UNIVERSITA'
- ATTIVITA' CULTURALI
- ALTRE ATTIVITA'

ACCESSIBILITA'

- FERMATA BUS
- ACCESSO PEDONALE
- PARCHEGGIO
- VARCO

IPOTESI DI INTERVENTI

1. Realizzare la centralità del giardino Cavaticcio (giardino delle Arti), favorendo l'accesso alle sedi culturali direttamente dal giardino, offrendo servizi ristorativi e migliorando la visibilità degli accessi.
2. Qualificare via Fratelli Rosselli come asse di accesso e collegamento tra i due parchi/giardino.
3. Ristrutturazione di largo Caduti del Lavoro per realizzare una comoda connessione con la fermata del bus di via Marconi e un accesso qualificato dell'area.
4. Riordino dell'accesso lato via Riva Reno.
5. Gestione parco XI Settembre 2001: custodia, servizi, ristorazione.
6. Riordino via Azzo Gardino, realizzazione maggiori spazi per l'uso pedonale.

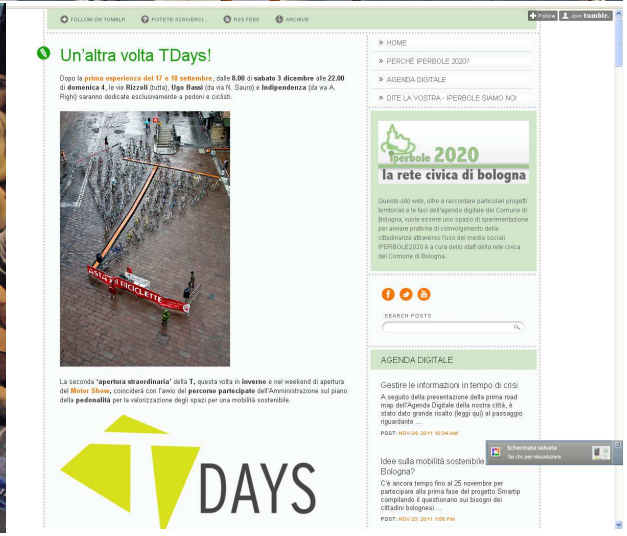


DISTRETTI

Un progetto così ampio deve poter coinvolgere in maniera significativa la città per poter essere effettivamente realizzato. La “vivacità” è frutto della collaborazione e della dialettica tra tutti i soggetti pubblici e privati che agiscono e vivono nel centro.

A breve partirà quindi un percorso di confronto che chiamerà istituzioni, associazioni e cittadini a confrontarsi sulle scelte contenute nel piano e dare il via alle attività e ai progetti proposti.

Una fase di consultazione, articolata in un tavolo dei rappresentanti, in laboratori territoriali, in una piattaforma di discussione web, avrà inizio a gennaio 2012 e si concluderà a marzo 2012. Tale attività affianca e non sostituisce le forme tradizionali di discussione proprie degli organi istituzionali, in Comune e nei Quartieri.



COINVOLGIMENTO

DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE

fase di consultazione

presentazione della proposta alla città e definizione del percorso di discussione

redazione del piano definitivo, avvio dell’iter di approvazione, proseguimento delle attività di confronto sui progetti, avvio dell’attuazione di prime misure previste dal piano